



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

CASCINA DENOMINATA LA SOGLIA STA IN CHERASCO – FRAZ. VEGLIA N. 42 - RIAPERTURA TERMINI DI GARA AI SENSI DELL' ART. 15 COMMI 2 E 3 LEGGE REGIONALE N. 8/1995 E S.M.E.I. - APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA -

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-6933 del 29 maggio 2018

Premesso che con D.P.G.R. n. 91 del 17 dicembre 2007 è stata costituita l'Azienda Sanitaria Locale CN2 con sede legale in Via Vida n. 10 - Alba;

Visto il D.P.G.R. n. 16 del 16 febbraio 2009 di trasferimento all'Azienda Sanitaria Locale CN2 Alba-Bra con sede in Via Vida n. 10 dei beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria dell'ex Azienda Sanitaria Locale n.18 Alba-Bra a far data dal 01/01/2008;

Vista la Determinazione del Direttore Generale dell'ASL CN2 Alba-Bra n. 507 del 10 maggio 2013 di approvazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà dell'ASL CN2 non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, nonché la determinazione n.1593/000/DIG/09/0083 del 22/10/2009 di Classificazione dei beni immobili, mobili, mobili registrati costituenti il patrimonio dell'Azienda ai sensi dell'art. 8 della L.R. N. 8/95 e s. m. e i.;

Richiamata la deliberazione n. 140 del 19/12/2016 – ID 2935923 – con cui vennero approvate le perizie estimative dei seguenti immobili facenti parte del patrimonio disponibile di proprietà di questa ASL:

- ✓ Appartamento sito in Alba C.so F.lli Bandiera n. 15;
- ✓ Appartamento sito in Saluzzo C.so Roma n. 7;
- ✓ Cascina denominata "La Soglia" sita in Cherasco Fraz. Veglia n. 42;

Atteso che tra i beni classificati disponibili ai sensi dell'art. 8 comma 2 L.R. n. 8/95, risulta il seguente immobile iscritto a Catasto:

TERRENI:

Località	Foglio	Particella	Qualità	Superficie (mq.)
CHERASCO	7	4	Prato irriguo	20
Fraz. Veglia n. 42	7	5	Fabbr. rurale	50

FABBRICATI:

Località	Foglio	Particella	Sub.	Cat.
CHERASCO Fraz. Veglia n. 42	7	293	4	C/6
	7	293	5	In costruz.
	7	293	6	A/3
	7	293	7	A/4

Rilevato che a seguito delle risultanze delle valutazioni tecniche ed economiche del patrimonio, questa Azienda intende procedere all'alienazione del suddetto immobile e pertanto è stata richiesta autorizzazione alla Regione Piemonte per alienazione ai sensi dell'art. 15 comma 1 Legge Regionale n. 8/1995 e s.m. e. i con deliberazione n. 268 del 04/09/2017;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 183 del 22/03/2018 con la quale è stata concessa autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 di Alba-Bra per alienazione dal patrimonio disponibile dell'immobile complessivamente denominato Cascina "La Soglia" sita in Cherasco (CN) – Fr. Veglia n. 42;

Vista la D.G.R. n. 17-2093 del 24 maggio 2011 ad oggetto: "Iter procedurale per l'autorizzazione alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, conseguente iscrizione in quello disponibile ed alienazione o diverso uso, dei beni mobili, mobili registrati ed immobili di proprietà delle ASR. Revoca DGR n. 37- 7963 del 09/12/2002";

Vista la perizia asseverata di stima del fabbricato come sopra indicato, in data 19/06/2017 N. Reg. Cronologico 898 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Asti, redatta in data dicembre 2016 dall'Arch. Ferruccio Bianco, Direttore della S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali, nella quale è stato determinato il seguente valore di stima:

- immobile sito in CHERASCO – Frazione Veglia n. 42 - valore di stima €. 255.000,00 (euro duecentocinquantacinquemila/00);

Considerato che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 304 del 06 giugno 2018 è stata riaperta l'asta con offerte in aumento sull'importo a base d'asta per l'alienazione della suddetta unità immobiliare;
- entro il termine previsto nel bando di gara h. 12,00 del 31 luglio 2018 non sono pervenute offerte per detto immobile e che in data 2 agosto 2018 – data di apertura delle offerte – è stato redatto verbale di gara I.D. n. 3685555 del 02/08/2018;
- analogamente nel termine previsto nel precedente bando di gara h. 12,00 dell'11 giugno 2018 – come approvato con deliberazione n. 188 del 27/04/18 - non pervennero offerte per detto immobile e che in data 14 giugno 2018 - data di apertura delle offerte – venne redatto verbale di gara I.D. n. 3619439 del 14/06/18;

Dato atto che si rende opportuno e necessario ribandire altra gara con diversa modalità di offerta, in considerazione che sono andate deserte due precedenti gare, in conformità all' art. 15 L.R. n.8/95 ed in analogia a quanto dispone l'art. 591 c.p.c. e quindi è opportuno ricorrere al metodo dell'offerta in ribasso non superiore al 30% sull'importo a base d'asta e di darne diffusione a mezzo stampa e tramite pubblicazione sul sito dell'ASL e tramite albo pretorio dei comuni facenti parte della circoscrizione territoriale di questa ASL;

Vista la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento facente parte integrante e sostanziale dello stesso, per l'indizione di Asta Pubblica ai fini dell'alienazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, commi 2 e 3 della L.R. n. 8/95 e s.m. e. i.;

Rilevato che l'alienazione del suddetto immobile e il conseguente utilizzo del ricavato dello stesso è conforme e compatibile con la programmazione a livello aziendale e regionale di cui al piano d'investimenti approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 103 del 26/02/2018 (progetto priorità n. 4);

Su conforme proposta dell'Arch. Ferruccio BIANCO, Direttore S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lgs. 30.12.92, n. 502 e s.m. e i.);

D E L I B E R A

- di procedere per le motivazione indicate in premessa all'indizione di Asta Pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 e 3 della L.R. n. 8/95 e s.m. e i. all'alienazione dell'appartamento facente parte del patrimonio disponibile di questa Azienda Sanitaria Regionale come di seguito descritto:

TERRENI:

Località	Foglio	Particella	Qualità	Superficie (mq.)
CHERASCO Fraz. Veglia n. 42	7	4	Prato irriguo	20
	7	5	Fabbr. rurale	50

FABBRICATI:

Località	Foglio	Particella	Sub.	Cat.
CHERASCO Fraz. Veglia n. 42	7	293	4	C/6
	7	293	5	In costruz.
	7	293	6	A/3
	7	293	7	A/4

- di prendere atto:
 - che è stato determinato il valore di stima dell'immobile come sopra descritto pari a €.255.000,00 (euro duecentocinquantacinquemila/00) come risulta da perizia asseverata in data 19/06/2017 n. Reg. Cronologico 898 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Asti, redatta in data dicembre 2016 dall'Arch. Ferruccio Bianco, Direttore della S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali;
 - della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 183 del 22/03/2018 con la quale è stata concessa autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 di Alba-Bra per alienazione dal patrimonio disponibile dell' immobile complessivamente denominato Cascina "La Soglia" sita in Cherasco (CN) – Fr. Veglia n. 42;
 - che con deliberazione del Direttore Generale n. 304 del 06 giugno 2018 è stata riaperta l'asta con offerte in aumento sull'importo a base d'asta per l'alienazione della suddetta unità immobiliare;
 - che entro il termine previsto nel bando di gara h. 12,00 del 31 luglio 2018 non sono pervenute offerte per detto immobile e che in data 2 agosto 2018 – data di apertura delle offerte – è stato redatto verbale di gara I.D. n. 3685555 del 02/08/2018;
 - che analogamente nel termine previsto nel precedente bando di gara h. 12,00 dell'11 giugno 2018 – come approvato con deliberazione n. 186 del 27/04/18 - non pervennero offerte per detto immobile e che in data 14 giugno 2018 - data di apertura delle offerte – venne redatto verbale di gara I.D. n. 3619439 del 14/06/18;
 - che si rende opportuno e necessario ribandire altra gara con diversa modalità di offerta, in considerazione che sono andate deserte due precedenti due precedenti gare, in conformità all' art. 15 L.R. n. 8/95 ed in analogia a quanto dispone l'art. 591 c.p.c. e quindi è opportuno ricorrere al metodo dell'offerta in ribasso non superiore al 30% sull'importo a base d'asta e di darne diffusione a mezzo stampa e tramite pubblicazione sul sito dell'ASL e tramite albo pretorio dei comuni facenti parte della circoscrizione territoriale di questa ASL;
 - gare e pertanto è opportuno ricorrere al metodo dell'offerta in ribasso non superiore al 30% sull'importo a base d'asta;

- che l'alienazione del suddetto immobile e il conseguente utilizzo del ricavato dello stesso è conforme e compatibile con la programmazione a livello aziendale e regionale di cui al piano d'investimenti approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 103 del 26/02/2018 (progetto priorità n. 4);
- di approvare, l'allegato Bando di Gara e la relativa documentazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché l'avviso d'asta, che verrà pubblicato sul sito dell'ASL e a mezzo stampa a diffusione locale e nazionale e presso gli albi pretori dei Comuni facenti parte della circoscrizione territoriale dell'ASL;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Ferruccio BIANCO, Direttore S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali;
- di demandare alla S.S. Affari Generali, Segreteria e Funzioni Amministrative Trasversali l'invio del presente atto ai seguenti destinatari:

DESTINATARI
S.C. Programmazione, Acquisti e Bilancio
S.S. Bilancio e Contabilità

- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m. e i ..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE SANITARIO
Mario TRAINA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA

Sottoscrizione per proposta

IL DIRETTORE
S.C. SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
Ferruccio BIANCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio I.5.03.03-Fascicolo 2017|11|

Allegati:

A) Avviso d'asta

B) Fac-simile Allegati A) B) C)

C) Estratto avviso d'asta

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.